



Ministero dell'università e della ricerca

- VISTO** l'articolo 97 della Costituzione;
- VISTO** il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”* come da ultimo modificato dal Decreto-Legge n. 1 del 9 gennaio 2020 convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 12 in particolare, l’art. 2, comma 1, nella parte concernente l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca *“...al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica”*, nonché quella riguardante la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;
- VISTO** il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286, contenente *“Disposizioni sul riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l’art. 8, concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;
- VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, gli artt. 4 e 14, che dettano disposizioni in materia di indirizzo politico amministrativo da parte degli organi di Governo e in materia di gestione da parte dei dirigenti, nonché l’art. 16, che al comma 1, lett.b), assegna ai dirigenti di uffici dirigenziali generali il compito di curare l’attuazione dei piani, programmi e direttive generali emanate dal Ministro e di definire gli obiettivi che i dirigenti da essi dipendenti devono perseguire;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”* (C.A.D.) e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento al Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione, di cui all’articolo 14-bis;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”* e successive modificazioni e integrazioni, in particolare, l’art. 4, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, il ciclo di gestione della *performance*;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n.163;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche*



Ministero dell'università e della ricerca

amministrazioni”, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante *"Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, con particolare riferimento al Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.), di cui all'articolo 263;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'attuazione da parte dell'Italia del programma Next Generation EU varato dall'Unione europea, definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, n. 10160/21, che ha recepito la proposta della Commissione europea, in data 13 luglio 2021;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;
- VISTI** in particolare l'art. 6, comma 1 che prevede *“le pubbliche amministrazioni.....con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e l'art.6, comma 2, il quale definisce durata e contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione;
- VISTO** l'art.1, comma 12 lett. a, n. 3), del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, con cui in sede di prima applicazione il suddetto termine è stato prorogato al 30 aprile;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, rubricato *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, che ha prorogato al 30 giugno il termine per la presentazione del PIAO;
- VISTO** il Documento di Economia e Finanza 2022 (D.E.F.), deliberato dal Consiglio dei Ministri il 07 aprile 2022;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, recante la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”* e, in particolare, la



Ministero dell'università e della ricerca

Tabella 11, riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'università e della ricerca ed il successivo Decreto ministeriale n. 278 del 11 marzo 2022 con il quale il Ministro dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 196 del 2009, ha provveduto all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164, “*Regolamento recante l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 165, “*Regolamento recante l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’università e della ricerca*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 38 del 15 febbraio 2021, con il quale la prof.ssa Maria Cristina Messa è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;
- VISTO** il Decreto ministeriale del 19 febbraio 2021, n. 224 recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’università e della ricerca*”;
- VISTO** il Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* 2021, adottato con decreto del Ministro 24 giugno 2021 n. 728;
- VISTE** le Linee guida n. 1/2017 e n. 2/2017 emanate dal Dipartimento della funzione pubblica e aggiornate nel 2019, riguardanti, rispettivamente, il Piano della *performance* dei Ministeri e il Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance* dei Ministeri;
- VISTO** l’Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell’università e della ricerca per l’anno 2022, adottato con decreto del Ministro 4 marzo 2022, n. 271, con il quale sono state individuate le priorità politiche per l’anno 2022 e sono stati forniti indirizzi per la programmazione strategica e la predisposizione della direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione del Ministero dell’università e della ricerca;
- VISTA** la Nota integrativa dello stato di previsione del Ministero dell’università e della ricerca per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024, la quale ha previsto per quanto di competenza nel settore università e ricerca, l’individuazione, all’interno delle missioni e dei programmi di riferimento, di obiettivi, indicatori e *target* per lo svolgimento dell’attività amministrativa del Ministero dell’università e della ricerca;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 30 giugno 2022 che definisce il contenuto del Piano



Ministero dell'università e della ricerca

integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113

CONSIDERATO che il PIAO rappresenta un documento unico di programmazione e *governance* che assorbe, in un'ottica di semplificazione e integrazione, gli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, e, in particolare, il Piano della *performance*, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e il Piano di fabbisogno di personale, comprensivo del Piano della formazione;

TENUTO CONTO che il SMPV 2021, in coerenza con quanto stabilito dalle linee guida per il Piano della *performance* della funzione pubblica n.1 , giugno 2017 per le quali *“in un'ottica di semplificazione si suggerisce che le amministrazioni adottino contestualmente, entro i termini di legge previsti, con un unico provvedimento del Ministro, il Piano e la Direttiva di cui all'art. 8, comma 1, del d.lgs. 286/1999”*, prevede la suddetta approvazione contestuale;

TENUTO CONTO inoltre che ai sensi del citato Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022, all'art. 3 comma 1 lett. b) prevede che il Piano della *performance* sia integrato come una sottosezione del PIAO;

RAVVISATA la necessità per il Ministero dell'università e della ricerca di provvedere all'adozione del suindicato PIAO;

PRESO ATTO della proposta di Piano integrato pervenuta dal Segretariato Generale;

VISTO l'avviso dell'OIV del 16 settembre 2022, prot. n. 104, espresso ai sensi del Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance* approvato con decreto ministeriale n. 728 del 24 giugno 2021;

D E C R E T A

Articolo unico

1. É adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 del Ministero dell'università e della ricerca, che include la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'università e della ricerca per l'anno 2022, parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione ed è pubblicato nel sito istituzionale del Ministero.

Il presente decreto non comporta oneri per il bilancio dello Stato.

IL MINISTRO

prof.ssa Maria Cristina Messa